

Ambito di Trasformazione Produttivo n. 1 - ATP1

Denominazione: ATP1 - SP ex SS 596 "dei Cairoli"



-  Perimetro Ambito di Trasformazione
-  Fascia di mitigazione visiva e ambientale
-  Area interessata alle attività di stoccaggio e gestione inerti
-  Confine comunale

Parametri dimensionali

Estensione territoriale	E	30.000 mq	Altezza massima dei fabbricati	H	8 m
Indice di utilizzazione territoriale	ut	0,00 mq/mq	Aree di mitigazione ambientale	-	6.500 mq
Superficie lorda di pavimento	slp	0,00 mq	Superficie lorda massima per altri usi	-	0,00 mq
Rapporto di copertura	r	0,02 mq/mq	Usi vietati	-	U1, U2, U7

Indirizzi attuativi

Gestione dell'area esistente di deposito inerti.

Prescrizioni attuative e indicazioni di compatibilizzazione

Trattamento a verde delle aree libere perimetrali, attraverso la realizzazione di una fascia di mitigazione visiva ed ambientale lungo il margine nord (ampiezza 30 m), verso l'area urbanizzata posta a valle della SP ex SS 596, e lungo i margini est e sud (ampiezza 10 m), verso gli ambiti agricoli.

La fascia sarà da realizzarsi con pianificazione in molteplice filare e con siepe polivalente interposta tra i filari, così da garantire un'opportuna schermatura. Le essenze arboree ed arbustive saranno da scegliersi nell'ambito dell'abaco delle essenze proposte dal Parco del Ticino (specie arboree ed arbustive).

L'attecchimento della vegetazione dovrà essere monitorato per garantire una rapida sostituzione delle fallanze.

E' ammessa esclusivamente l'edificazione di ricoveri e tettoie, aperti sui lati, al fine di stoccare gli inerti.

E' ammessa esclusivamente l'installazione di macchinari mobili, lo stoccaggio e la gestione degli inerti, dei materiali edili e di risulta derivanti dalla attività dell'azienda (fresato e rottami edili).

Gli inerti devono essere opportunamente umidificati per mitigare l'effetto di sollevamento di polveri.

Il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche dovrà essere adeguato ai sensi della vigente normativa.

Non è consentito l'accesso all'area dalla viabilità esistente.

Le attività da esercitarsi all'interno dell'ambito saranno oggetto di convenzione con l'Amministrazione Comunale.

Nella fase esecutiva-progettuale saranno da verificare attentamente la percettibilità dagli assi viabilistici delle eventuali tettoie progettate, valutando il grado di interferenza per intrusione e/o occlusione.

Regime vincolistico, geologico e idrogeologico

L'ambito ricade in classe di fattibilità geologica 1.